

N. 4993

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA DONNE RIDA

Metraggio { dichiarato
 { accertato

2985

Marca: Metro-Goldwyn-Mayer Films

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Personaggi ed interpreti:

"Polly" Milton.....Barbara Stanwyck
Thomas H. Brett.....Van Heflin
B.F. Milton.....Charles Coburn
Robert S. Zanin.....Richard Hart

Regia di Robert S. Leonard - Produz. Metro Goldwyn Mayer

Polly Milton, energica ed indipendente figliola di un magnate dell'industria, B.F. Milton, sposa il finanziere con Bob Zanin amico d'infanzia, perché si è innamorata di uno studente di economia politica, Tom Brett, giovane molto intelligente ma privo d'ogni senso pratico. Tom, sposando la bella ereditiera, ha l'orgogliosa pretesa di provvedere alla propria famiglia con i proventi del suo insegnamento e dei suoi scritti, e rifiuta ogni aiuto finanziario offerto gli dal padre di Polly. Dal rombo orizzonte della loro vita s'addensano le grise nuvole... ma Polly, che sa ciò che vuole, risolve la situazione con la complicità di Martin Stingley, un amico di scuola di Tom, commentatore alla radio. Ella ottiene infatti, pagando una forte somma, che da un apposito ufficio venga offerto a suo marito un turno di conferenza. Il successo è tanto grande che il giovane conferenziere ottiene anche un'importante sistemazione a Washington nel governo. Egli ha affidato a Polly il denaro realizzato col suo ultimo libro, per costruire un piccolo nido nel Connecticut, ma quando va a vederlo si trova davanti ad una villa principesca, finanziata da B.F. Milton. Tom non vuole abitarla ed è allora che l'amico Martin gli rivela la verità sull'origine dei suoi successi. Partito nel suo orgoglio di uomo, Tom si allontana da Polly e va a vivere a Washington. Polly, che l'ama veramente, lo raggiunge alcuni mesi dopo, ma il loro incontro non è facile, ostacolato da strani e tragici avvenimenti. Ma alla fine l'amore trionfa sull'orgoglio.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso

2 DIC. 1948

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°)

30 DIC. 1948

Roma, li

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Flo de Pina